



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
CAMBIAMO LA CALABRIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza _Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è contribuire alla costruzione di una comunità solidale, inclusiva e coesa, capace di valorizzare in modo integrato le risorse ambientali, culturali, sociali e relazionali del territorio calabrese, generando condizioni favorevoli per lo sviluppo umano, l'emancipazione delle fasce più vulnerabili e il rafforzamento della coesione sociale. A partire dal contesto di riferimento, segnato da una persistente fragilità economica, da elevati tassi di disoccupazione e dispersione scolastica, da un crescente disagio giovanile e da una presenza pervasiva della criminalità organizzata, il progetto intende promuovere percorsi di rigenerazione territoriale che siano capaci di attivare risorse locali, costruire capitale sociale e innescare un cambiamento duraturo. L'approccio adottato si fonda sulla centralità dell'etica efficace, intesa come visione pratica e concreta della responsabilità collettiva, capace di risolvere problemi reali senza generare nuove disuguaglianze. Il progetto si propone di stimolare un cambiamento culturale profondo, a partire dalla promozione della legalità, della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva e della giustizia sociale. In particolare, attraverso azioni diffuse e partecipate nei contesti più marginali, si intende attivare almeno 300 beneficiari diretti tra giovani, persone con disabilità, migranti e donne vulnerabili nell'arco dei 12 mesi di attuazione, generando oltre 800 interazioni di prossimità in contesti informali e comunitari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari sono parte attiva del sistema GOEL. Affiancano operatori ed educatori in attività che spaziano dal sociale all'agricoltura etica, acquisendo competenze organizzative e rafforzando il proprio senso di cittadinanza consapevole.

Le Attività Previste suddivise per sedi

1. Sede: Consorzio Sociale GOEL – I Viaggi del GOEL (Turismo Responsabile)

Il ruolo dei volontari si concentra sulla promozione del territorio e della legalità attraverso il turismo etico:

Turismo Responsabile: Partecipano alla progettazione di itinerari (ecologici, accessibili ed etici), curando la raccolta dati, il back-office, la comunicazione e la promozione dei pacchetti turistici.

Gestione Eco-Ostello Locride: Supportano la gestione operativa e promozionale della struttura (bene confiscato), sensibilizzando scuole e gruppi sui temi della legalità.

Educazione alla Legalità: Affiancano lo staff nella realizzazione di percorsi didattici e laboratori per studenti, e nell'organizzazione di gite presso fattorie didattiche.

2. Sede: Made in GOEL

In questa sede, gli operatori volontari supportano l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle tradizioni locali:

Cooperazione Sociale (Tipo B): Collaborano alla predisposizione di materiali informativi sulla cooperazione sociale e alla redazione di report.

Inserimento Lavorativo: Affiancano l'area Risorse Umane nel tutoraggio dei percorsi di inserimento per persone svantaggiate.

Tradizione e Innovazione: Supportano l'organizzazione di laboratori di tessitura a mano, eventi promozionali e le fasi operative della produzione di bio-cosmesi ed estratti vegetali.

3. Sede: GOEL Bio

L'attività è focalizzata sull'agricoltura biologica e sulla lotta alla criminalità nel settore agroalimentare:
Sensibilizzazione: Organizzano incontri ed eventi sull'economia circolare e le filiere etiche, curando l'allestimento degli spazi e la preparazione dei materiali.
Comunicazione e Marketing: Supportano l'ufficio dedicato nella gestione dei materiali e delle attività di comunicazione interna ed esterna.
Sviluppo della Rete: Collaborano allo scouting di nuovi produttori etici, al monitoraggio dei protocolli anti-contaminazione e al supporto dei giovani agricoltori.

4. Sede: Consorzio Sociale GOEL – Residenza Psichiatrica

Il contributo degli operatori volontari è volto al supporto dei percorsi di autonomia degli ospiti:
Supporto Terapeutico: Partecipano alle riunioni di programmazione e organizzano logisticamente i "laboratori protetti" (cucina, lavanderia, giardinaggio).
Integrazione Sociale: Affiancano gli educatori nelle attività quotidiane, nei laboratori artistici e nelle uscite esterne (gite, attività balneari).
Monitoraggio: Collaborano alla gestione amministrativa e al monitoraggio dei tirocini formativi per gli utenti.
Nota: Gli operatori volontari non partecipano alla programmazione delle visite mediche o degli esami specialistici.

5. Sede: Cooperativa Sociale GOEL

Gli Operatori volontari operano in ambiti trasversali legati alla cittadinanza attiva e alla ricerca:
Partecipazione Civica: collaborano con l'area sviluppo per organizzare incontri con scuole e dirigenti, preparando materiali e redigendo report.
Promozione dell'Etica Efficace: Supportano le attività di comunicazione, marketing e relazioni pubbliche per diffondere i valori del Gruppo.
Supporto Imprenditoriale e Ricerca: Monitorano i bandi di finanziamento, supportano la scrittura di progetti e collaborano alle attività del centro di ricerca botanica BRICK (preparazione materie prime ed elaborazione dati).

Attività comuni a tutte le sedi

In ogni sede, agli operatori volontari è richiesta la cura degli spazi, il supporto logistico per riunioni ed eventi, la preparazione di materiali promozionali e la gestione della reportistica relativa alle attività svolte.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012685NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012685NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno delle organizzazioni. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato. È richiesta flessibilità oraria e disponibilità all'impiego in giorni festivi. I volontari devono partecipare ad eventi di promozione del servizio civile, presentazioni pubbliche, seminari e attività formative aggiuntive all'interno della rete ASC. È necessaria disponibilità a missioni fuori sede come previsto dal Decreto 1641/2024. Gli Operatori Volontari devono essere disponibili alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione complessivi. Lo stop del progetto è previsto durante le chiusure istituzionali
Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste)

dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;

- **discussione:** consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- **lavoro di gruppo:** permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- **flipped classroom:** ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- **tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli)** per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- **tecniche di analisi della situazione** che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- **tecniche di produzione cooperativa** tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- **formazione a distanza:** gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è strutturata su 24 moduli formativi per un totale di 74 ore di formazione specifica. I moduli includono: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego (10 ore), Analisi di contesto e lettura del territorio (4 ore), Antimafia culturale, sociale ed economica (4 ore), Procedure di qualità e protocolli (4 ore), Presentazione attività GOEL (3 ore), Moda etica e sociale (3 ore), Sostenibilità agroalimentare biologico (3 ore), Turismo Responsabile (4 ore), Gestione bene confiscato (4 ore), Cooperative sociali (2 ore), Biodiversità in Calabria (2 ore), Formazione informatica (4 ore), Assistenza e integrazione presso varie cooperative (2 ore ciascuna), Strutture socio-sanitarie (3 ore), Comunicazione nelle relazioni terapeutiche (3 ore), Strategie di comunicazione e marketing (3 ore), Risorse umane e formazione (3 ore), Sviluppo e progettazione (3 ore). Le metodologie privilegiano apprendimento attivo con lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, case study, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza dove necessario. I formatori sono professionisti esperti nei rispettivi ambiti con qualifiche specifiche e anni di esperienza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TRAME DI VITA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli operatori volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli:

"Competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo.

"Informazione e Orientamento" - acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"Gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli **ultimi 3 mesi di servizio**. complessivamente sarà un percorso di **21 ore**, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista. **SI RICORDA CHE IL PERCORSO DI TUTORAGGIO E' OBBLIGATORIO.**